

# Tabagismo e nuovi prodotti del tabacco e della nicotina (*sigarette elettroniche, tabacco riscaldato ed altri dispositivi senza combustione*)

## Descrizione di un programma di informazione, prevenzione, formazione e trattamento multimodale della ASST di Bergamo Est

M. Campana, A. Bovio, C. Colangelo, A. Crotti, L. Daffini, N. Rizzardi, A. Stara, D. Acerbis\*

### Background

La ASST di Bergamo Est opera in un contesto territoriale complesso che si estende dalla pianura alle Prealpi orobiche, servendo una popolazione di circa 385.000 abitanti distribuiti in 103 comuni, organizzati in 7 ambiti sovracomunali.

L'azienda comprende 4 presidi ospedalieri, 2 ospedali di comunità e diverse strutture riabilitative in co-partnership pubblico-privata.

La frammentazione geografica e la viabilità critica limitano l'accessibilità ai servizi per le dipendenze (Ser.D.) e ai Centri Antifumo (CAF), rendendo necessario un modello organizzativo innovativo e diffuso per la prevenzione e il trattamento del disturbo da uso di tabacco e delle nuove forme di vaping (consumo di nicotina o liquidi, tramite sigarette elettroniche).

### Obiettivi

Implementare un programma multimodale aziendale finalizzato a:

- (1) potenziare la prevenzione e la diagnosi precoce del disturbo da uso di tabacco;
- (2) ampliare l'accessibilità ai percorsi di trattamento;
- (3) rafforzare la rete territoriale e istituzionale per l'intercettazione e la presa in carico dei pazienti; (4) promuovere ambienti favorevoli alla salute nei contesti lavorativi e comunitari.

### Metodi

Il progetto prevede interventi integrati su più livelli:

1. **Formazione e networking:** inserimento nel Piano Formativo Aziendale 2026 di un evento formativo promosso dal Dipartimento di Prevenzione e dalla S.C. Ser.D., rivolto ai professionisti delle Case di Comunità, ai consultori (n=9), ai Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta, nonché agli stakeholder territoriali, con l'obiettivo di diffondere conoscenze aggiornate su tabagismo e vaping e ampliare la rete di intercettazione.
2. **Potenziamento dell'offerta clinica:** rafforzamento dei due CAF aziendali con attivazione di sedi periferiche presso Case

\* ASST Bergamo-Est – Dipartimento funzionale di prevenzione. S.C. Ser.D.

di Comunità e presidi distrettuali, oltre a una programmazione dedicata nei presidi ospedalieri ad alta affluenza per favorire il primo contatto e l'eventuale immediata presa in carico.

3. **Workplace Health Promotion (WHP):** inserimento della lotta al tabagismo nel programma WHP aziendale con revisione della policy interna e estensione alle aziende e ai comuni aderenti al WHP territoriale in collaborazione con ATS Bergamo.
4. **Coinvolgimento istituzionale:** proposta ai 103 comuni, tramite i 7 ambiti sovracomunali, di adesione al progetto "Ambiti Sfumati", finalizzato a una campagna informativa capillare attraverso i canali istituzionali aziendali e comunali.
5. **Prevenzione in gravidanza:** implementazione di interventi informativi strutturati nei gruppi di supporto per donne gravide e partner presso i consultori, con utilizzo di strumenti di screening e autovalutazione accessibili tramite QR-code.
6. **Prevenzione nelle scuole:** implementazione di interventi informativi strutturati rivolti agli studenti dei plessi scolastici del territorio, in collaborazione con i referenti della salute ed i dirigenti scolastici e nel contesto del programma Rete-SPS (scuole che promuovono salute) di Regione Lombardia, con utilizzo di strumenti di screening e autovalutazione accessibili tramite QR-code e mediante schede informative divulgate attraverso il registro elettronico.

### Risultati attesi

Incremento dell'intercettazione precoce dei fumatori, aumento delle richieste di presa in carico ai CAF, miglioramento dell'accessibilità territoriale ai trattamenti, rafforzamento della rete multi-professionale e maggiore diffusione di ambienti "smoke-free" nei contesti lavorativi e comunitari.

### Conclusioni

Il progetto rappresenta un modello organizzativo integrato e replicabile in contesti territoriali complessi, basato su formazione, prossimità dei servizi, integrazione interistituzionale e promozione della salute, con l'obiettivo di ridurre la prevalenza del tabagismo e del vaping e l'impatto sanitario correlato.

Inoltre, l'attivazione del progetto "Cyti-rehab", dedicato ai reparti di degenza dei nostri presidi ospedalieri, completa l'articolazione aziendale e territoriale e la integra con la realtà ospedaliera.